

(2)

91

## INTELLETTUALI PIEMONTESI!

*ancora una volta, con la serrata del 20-11, la classe operaia torinese, che della sua risoluta volontà di resistere al nemico tedesco, della sua fermezza nel difendere la propria dignità e la propria libertà, e con esse la dignità e la libertà del Paese, ha dato le più audaci e visibili prove, ancora una volta è stata colpita da un tentativo di intimidazione da parte dei capi fascisti, che mentre contendono al lavoratore italiano ogni meritata conquista, offrono con mano generosa mezzi e pretesti alla furia distruttrice del soldato tedesco.*



### INTELLETTUALI!

*salutiamo nei lavoratori in lotta - che hanno preferito la dura strada del sacrificio all'aquiescenza alla volontà del nemico, e additano a tutto il nostro popolo quale sia l'unica via da seguire per liberare l'Italia dal nemico - i nuovi combattenti della libertà, i compagni più agguerriti e più forti di una lotta che ha per mèta, insieme con la indipendenza e la libertà politica, una più alta, umana, costruttiva civiltà. Uniamoci a tutti coloro che nell'intransigenza dei loro propositi, nell'ardimento con cui affrontano il rischio, mostrano la giustizia delle loro aspirazioni, e la coerenza delle loro idee. Dimostriamo la nostra solidarietà con le maestranze lavoratrici, le cui rivendicazioni politiche ed economiche tendono al miglioramento delle condizioni di vita e di cultura di tutti i cittadini attivi, e al proseguimento della lotta contro i tedeschi e i loro collaboratori.*

*Allontaniamoci con sdegno da tutti coloro che attendono, pavidi od ignavi, incapaci di forti passioni, inetti ad azioni animose, perchè questi sono l'immagine vivente della nostra schiavitù, la prova sicurissima che là dove non vi è spirito di resistenza nelle asprezze della vita, nè coraggio nelle affermazioni ideali, nè intransigenza nelle opinioni, non vi è nè vera vita civile, nè vera luce di pensiero.*

*Tutti questi episodi di oppressione non fanno che rinsaldare la compagine di tutto il popolo italiano, senza distinzioni di classe. E come oggi sentiamo - quale un'offesa fatta a noi stessi - ciò che è svolto contro gli operai, così saremo vicini a loro in tutte le battaglie future.*

*La nostra dignità di popolo libero o si conquista col popolo che lavora e combatte, o si perde oggi per sempre!*

**Il Comitato d'Intesa del Fronte degli Intellettuali.**